



COMUNE DI PISA
Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

Pisa, 1 aprile 2014

INTERPELLANZA

Oggetto: **“LA CITTADINANZA ONORARIA A BENITO MUSSOLINI E’ SEMPRE IN VIGORE?”**.

Io sottoscritto Giovanni Garzella del Gruppo consiliare di Forza Italia - PDL chiede di sapere se la delibera del 23 maggio 1924 "Conferimento della cittadinanza onoraria a S.E. Benito Mussolini, Presidente del Consiglio dei Ministri e Duce del Fascismo" è sempre in vigore e se mai è stata annullata.

Con la cittadinanza onoraria conferita alle sorelle Bucci avevo promosso la realizzazione di una lapide che elencasse tutti i cittadini Onorari della città di Pisa postunitaria e a tal fine avevo iniziato a studiare su documenti per cercare di ricostruire questa difficile storia.

Durante questa verifica ho trovato su una rivista periodica di Pisa, "Il Ponte di Pisa", un articolo del 1924 (allegato) che ricorda l'evento nel quale Pisa e tutti i comuni della Sua provincia avevano conferito la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini, accorgendomi che proprio quest'anno sono 90 anni da questo evento.

Ulteriori ricerche mi hanno portato a trovare la delibera in questione (depositata dal Comune di Pisa presso l'archivio di Stato nel 1988, nella sezione postunitaria) (allegata) con la quale tutto il Consiglio Comunale per acclamazione volle conferire questa cittadinanza.

A 90 anni da questo evento molte cose ci potremmo chiedere e dire ed è per questo che sarebbe giusto che il Consiglio Comunale odierno ne prendesse visione e sapesse se tale Delibera è ancora in vigore.

Ritenendo che tale delibera , se ancora valida, debba essere annullata, desidero sapere:

- 1- Se l'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare una lapide con l'elenco di tutti i cittadini onorari riconosciuti dal Comune di Pisa postunitario;
- 2-Se la delibera del 23 maggio 1924 è ancora in vigore;
- 3-Quali azioni intende intraprendere l'Amministrazione su quanto sopraesposto.

Giovanni Garzella

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DI PISA E PROVINCIA

ANNO XXII

\$1 pubblica ogni settimana

SUM 20

Sabato-Domenica 7-8 Giugno 1924

PERILICITA'. LA SPOBOL — « Il timore che la scelta di questa data nel 1975 avrà conseguenze corrispondenti a quelle del 1968 », dice il presidente della Spobol, Giovanni Lotti, « è una lettura dell'andamento dei fatti, giacché dopo alcuni tentativi di lavoro, la L. alla fine ha prodotto, in ogni caso, la sua opera ». In ogni caso, la Spobol non si arrende e si prepara a una nuova campagna di lavoro.

E cinto quella una simpatica dimostrazio-
ne di bontà e di riconoscenza. E tutti se ne sono
rallegrati.



25

XXXXXXXXXX

23 MAGGIO 1924



Conferimento della cittadinanza onoraria a S. E. BENITO
M U S S O L I N I, Presidente del Consiglio dei Ministri e Du-
ce del Fascismo.



23 MAGGIO 1924

CONSIGLIO COMUNALE

=====

Seduta pubblica

Sessione ordinaria - Prima convocazione

=====

L'anno millenovecentoventiquattro il di ventitre maggio in Pisa, alle ore 21.30 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria al seguito della deliberazione adottata dalla Giunta Municipale il di 16 maggio 1924, per conferire a S.E. Benito Mussolini, Presidente del Consiglio dei Ministri e Duca del Fascismo, la cittadinanza onoraria;

Tutti i Consiglieri sono stati invitati alla seduta odierna a forma di legge come risulta dal referto in atti dei mesi comunali;

Presiede l'adunanza il sig. Cav. Uff. TOMMASO RICCARDI, Assessore Anziano, assistito dal sottoscritto Segretario;

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:

APPELLO NOMINALE

1. Buon cristiani Ing. Giulio
2. Lepri Ing. Gualberto
3. Salutini Giovanni
4. Fontana dott. Ferruccio
5. Carrara prof. Umberto
6. Bellani dott. Carlo
7. Morelli Italo
8. Ugolini prof. Riccardo
9. Galli Prof. Arturo
10. Ricciardi Tommaso
11. Bertuzzi Ing. Carlo Marco
12. Merlo prof. Clemente
13. Manciatì geom. Folco
14. Baldini Galliano
15. Menacoci Ettore
16. Angelini Massimo
17. Baldaoci Ippolito
18. Monti Carlo
19. Benvenuti Spartaco
20. Papini Giulio
21. Malingambi Luigi
22. Assirelli Guglielmo
23. Foggetti rag. Luigi
24. Maracarli avv. Carlo

S
Co
ta

23 MAGGIO 1924

25. Ferrante dott. Domenico
26. Lischi Rag. Antonio
27. Bani Alabiano
28. Ferro dott. Luigi
29. Ferrucci Dott. Ugo
30. Masi Corrado
31. Allegretti Prof. Mario
32. Serani Sereno
33. Masi Ranieri
34. Ascani Ascanio
35. Montmassen dott. Giuseppe
26. Rensoni Pilade
37. Antoni dott. Luigi
38. Lischi Dario
39. Guidotti Luigi
40. Matteucci rag. Italo
41. Simoni dott. Dario
42. Lecci Avv. Amerigo.

E' scusata l'assenza dei Signori Buffarini avv. Guido, Lazzari Ing. Howsky Girometti Ing. Giovanni, Tabet dott. Carlo e Triglia Ranieri.

Sono così presenti quarantadue consiglieri, numero legale perchè l'Assemblea possa validamente deliberare.

Il PRESIDENTE, dopo di avere dichiarata aperta l'adunanza, avverte che il Consiglio è stato convocato, come dagli avvisi a suo tempo rimessi a tutti i Consiglieri, per conferire a S. E. BENITO MUSSOLINI la Cittadinanza onoraria. Tale oggetto è di per sé stesso così elevato e talmente significativo che qualunque parola che tendesse ad illustrarlo potrebbe essere superflua: passa quindi senz'altro alla lettura dell'ordine del giorno proposto dalla Giunta Municipale, pregando di volerlo approvare in seduta pubblica perchè il voto mantenga la solennità che si conviene all'importanza dell'argomento in esame.

I l C o n s i g l i o

S. E. BENITO MUSSOLINI
Conferimento della cittadinanza onoraria.

Riconoscendo che S. E. Benito Mussolini ha bene meritato della Patria per aver saputo inserire nella vita d'Italia la tradizione di Roma imperiale, e per averne sollevate le sorti e i valori morali che, dopo il nimbo di gloria di Vittorio Veneto, erano periti e calpestati per ignavia di Governanti;

Constatando come, per opera Sua, la Patria abbia ritrovato nella pace feconda i segni dell'antica virtù, e nei Consigli d'Europa sia tornata, donna e regina, a dar prova del suo volere, del suo genio, della saggezza latina di cui, oggi, è sola erede legittima e degna;

Richiamando in vigore una pura tradizione nostrana per cui i vecchi Romani

N. 318 Dni Gab.
VISTO

Pica II 30 Maggio 1924
IL PREFETTO

9 Rami



27



23 MAGGIO 1924

Italici premiavano i benemeriti chiamandoli a far parte della loro famiglia quali figli elettivi;

d e l i b e r a

di conferire la cittadinanza onoraria pisana a S.E. Benito Mussolini Presidente del Consiglio dei Ministri e Duce del Fascismo.

=====

Il Consigliere Merlo chiede che l'ordine del giorno proposto venga accettato per acclamazione.

Il PRESIDENTE pone in votazione il detto ordine del giorno.

Tutti i presenti prorompono in applausi e perciò il PRESIDENTE proclama approvata la proposta per acclamazione.

Il Consigliere Salutini domanda la parola per dichiarare, che i Mutilati ed invalidi di guerra unendosi di gran cuore alla manifestazione fatta in onore di S.E. Benito Mussolini, sentono il dovere di presentare un loro indirizzo. Prega a tale scopo il Consigliere Malingambi di leggere detto indirizzo.

Il Consigliere MALINGAMBI legge quindi il seguente indirizzo:

" Mentre l'Assemblea degli Eletti della Città di Pisa riafferma il voto di fiducia e di volontà, pronunciato dal Popolo, per i destini sacri della Patria, decretando a Benito Mussolini la cittadinanza onoraria dell'Antica Regina del Tirreno, i Mutilati e gli Invalidi di guerra di questa Sezione al Duce del popolo, all'assertore dei diritti d'Italia nel mondo, al restauratore della Sovranità Nazionale, al compagno di trincea, porgono il saluto fraterno e devoto, orgogliosi di leggere il suo nome nella loro Grande Legione, e di sentire la sua anima sempre vicina a chi per il bene d'Italia donò il sacrificio della carne e della giovinezza ".

Terminata la lettura tutti i Consiglieri presenti manifestano la loro approvazione con applausi.

Il PRESIDENTE dopo essersi compiaciuto delle parole espresse dai Mutilati ed invalidi di guerra, propone al Consiglio l'invio del seguente telegramma:

" A S. E. Benito Mussolini

" Presidente del Consiglio dei Ministri

" Roma

" Consiglio Comunale Pisa interpretando voto popolazione conferiva plaudente V.E. cittadinanza onoraria in segno ammirazione vostre Alte benemerenze " verso la Patria".

Dopo di che il PRESIDENTE avendo chiesta ed ottenuta l'approvazione del presente verbale, seduta stante, dichiara sciolta l'adunanza.

=====

IL PRESIDENTE

Rivini

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tagliapietra

IL SEGRETARIO

Tagliapietra